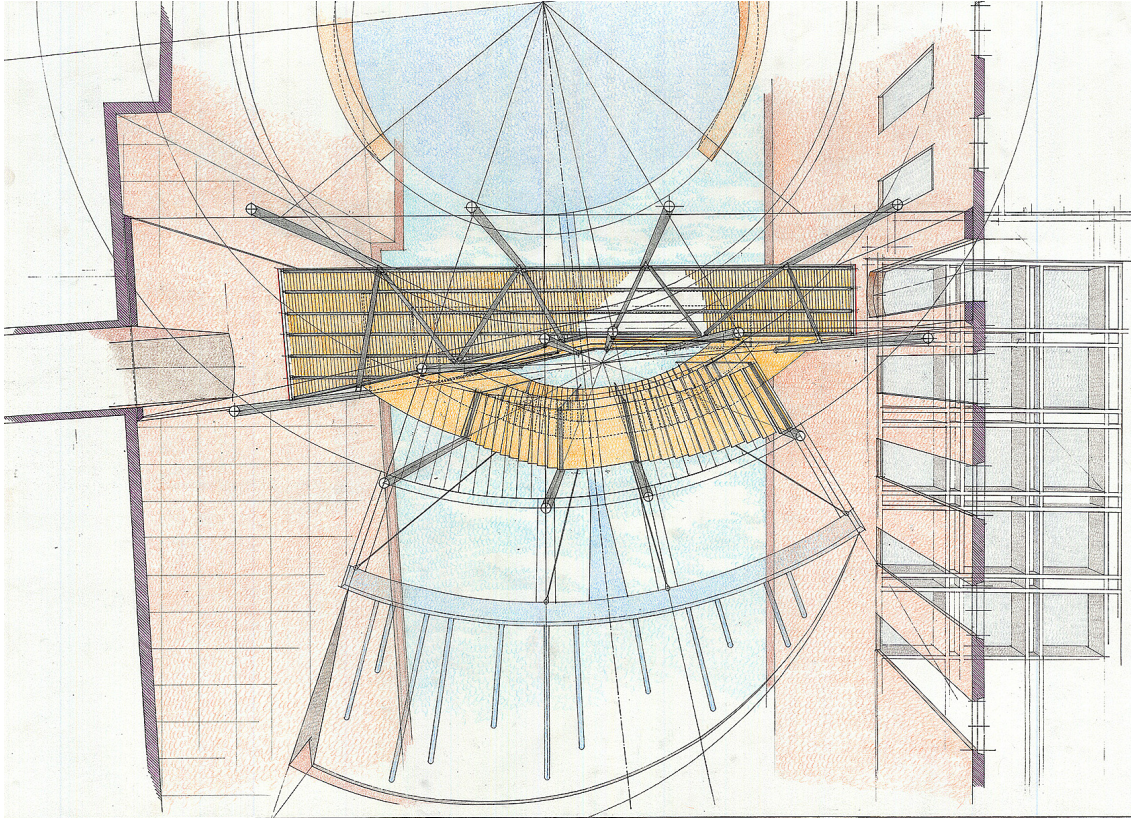


DISEGNO DELL'ARCHITETTURA I

prof. arch. CARLO MEZZETTI



Principale obiettivo formativo del Corso è lo studio e la sperimentazione degli strumenti teorici e pratici necessari a *comprendere, misurare, ideare* e, quindi, a *rappresentare* lo spazio architettonico.

Verso queste attività è stata elaborata una programmazione didattica essenzialmente indirizzata a due principali *ambiti conoscitivi*:

- *Metodi e Tecniche della rappresentazione*
- *Storia della Rappresentazione*

in particolare:

nell'ambito *Metodi e Tecniche della Rappresentazione* verranno approfondite e sperimentate metodiche e tecniche di comunicazione. Saranno certificati e relazionati al progetto i principi e i metodi scientifici della *geometria proiettiva*, ossia i modi del raffigurare, indirizzati ad un'adeguata comunicazione del pensiero architettonico. Ciò significa sperimentare attra-

verso le tecniche le varie potenzialità dei metodi di rappresentazione nella consapevole definizione di modelli spaziali, soprattutto nella definizione pratica del passaggio dalle tre dimensioni dello spazio alle due del foglio di carta;

nell'ambito della *Storia della Rappresentazione* i suddetti "metodi e tecniche di rappresentazione" saranno contestualizzati e studiati all'interno di un percorso storico-evolutivo, in cui il dato storico possa essere criticamente analizzato. Questa analisi sarà particolarmente incentrata a verificare i rapporti inscindibili tra architettura e sua rappresentazione, in cui il ruolo del *medium di rappresentazione* svolge un ruolo fondamentale.

Al fine raggiungere i suddetti obiettivi il corso è organizzato in lezioni ex cattedra, ciascuna articolata su argomenti attinenti i due *ambiti conoscitivi* sopra descritti. In parallelo verranno svolte *esercitazioni extemporanee* sugli argomenti inerenti i contenuti teorici della lezione.

Tema dell'anno

Nel corso dell'anno gli allievi divisi in gruppi (al massimo di 3 persone) dovranno svolgere un tema di approfondimento su un'opera significativa (a loro scelta) dell'architettura contemporanea, di tipo residenziale unifamiliare, da sviluppare su 3 tavole in formato A1 che dovranno contenere i seguenti elaborati:

TAV. 1 – Piante, prospetti e sezioni complete di misure e quote, con una breve relazione descrittiva dell'opera;

TAV. 2 – Particolari costruttivi e decorativi relativi a dettagli architettonici significativi dell'opera;

TAV. 3 – Analisi grafico-descrittiva dell'opera attraverso schizzi a mano libera, viste prospettiche e/o spaccati assonometrici.

Modalità di esame

La prova di esame verterà su una eventuale prova grafica ed una prova orale.

Nella prova orale i candidati esporranno il tema sviluppato durante l'anno e dovranno rispondere a domande inerenti il programma svolto nelle lezioni teoriche.

L'allievo che avrà svolto con profitto il 70% delle esercitazioni extemporanee sarà esentato dal sostenere la prova di esame scritta.

Bibliografia

C. MEZZETTI, G. BUCCIARELLI, L. LUNAZZI, *Il disegno: analisi di un linguaggio*, La Goliardica, Roma, 1975.

C. MEZZETTI (a cura di), *Il disegno dell'architettura italiana nel XX secolo*, Edizioni Kappa, Roma, 2003.

N. SARDO, *Carlo Mezzetti: itinerari di architettura*, Edizioni Kappa, Roma, 2007.

M. DOCCI, D. MAESTRI, *Scienza del disegno*, CittàStudi Edizioni, Novara, 2008.

A. SGROSSO, *La rappresentazione geometrica della architettura*, UTET, Torino, 1996.

M. MORLACCHI, *Il libro del Disegno*, Gangemi Editore, Roma, 2008.

L. QUARONI, *Progettare un edificio. Otto Lezioni di Architettura*, Edizioni Kappa, Roma, 2001.

Riviste da consultare:

Disegnare: idee e immagini, Gangemi Editore, Roma.

IKNOS: analisi grafica e storia della rappresentazione, Lombardi Editori, Siracusa.